

SETTIMO - Apertura di due nuovi centri commerciali Primavera d'affari (e torni a lavorare)

Il primo, a marzo, sarà adibito alla vendita all'ingrosso
Il secondo sarà un supermercato della catena Pam
Vi troveranno occupazione
34 ex dipendenti della Gimac

Grandi novità nel settore del commercio sono previste per questa primavera a Settimo Torinese. Domenica 6 marzo verrà inaugurato il centro di vendita all'ingrosso, sorto su iniziativa della «Città commerciale Piemonte». Entro il mese di aprile, se si rispetteranno le scadenze prefissate, sarà la volta del supermercato «Pam», realizzato sull'area dell'ex stabilimento «Gimac» della società Panoram. Benché completamente diverse fra loro, le due strutture sembrano destinate a rivestire un ruolo di primissimo piano non soltanto nel territorio settimane.

Il centro commerciale all'ingrosso — edificato nei pressi della Pirelli, dopo la completa demolizione della cascina Uliano, a ridosso della zona di recente urbanizzazione — ospita numerose ditte che operano nell'area del popolare mercato di Porta Palazzo a Torino e risultavano penalizzate dalla carenza di spazi adeguati. «La struttura — si legge nelle informazioni pubblicitarie diffuse qualche tempo fa — consentirà economie di gestione derivanti dalla centralizzazione dei servizi, dall'efficiente utilizzazione degli spazi di vendita e dalla contemporanea presenza di numerose aziende grossiste qualificate. Al dettaglio sarà così garantita la

massima sicurezza e fluidità del servizio, oltre ad un'ampia possibilità di confronto fra le diverse merci ed i relativi prezzi.

Il nuovo centro all'ingrosso costituirà un preciso punto di riferimento per i dettaglianti piemontesi, liguri e lombardi. Inoltre, a parere di chi ne ha promosso la realizzazione, dovrebbe fare sentire la sua influenza anche oltrelpe, in Svizzera e nelle regioni della Francia più vicine al Piemonte. Per tale motivo, nella scelta dell'area è stata privilegiata una zona facilmente raggiungibile dai mezzi di trasporto, a brevissima distanza dagli svincoli autostradali e dal sistema tangenziale di Torino.

Per ciò che concerne le future possibilità occupazionali offerte dal centro di vendita, l'amministrazione comunale di Settimo si è ufficialmente impegnata a ricercare un accordo con la Città commerciale Piemonte per nuove assunzioni, eventualmente tramite i cosiddetti contratti di formazione-lavoro.

Da questo punto di vista, più ampie garanzie sono giunte dalla società «Panoram», che ha sottoscritto un preciso impegno per l'assunzione di 34 ex dipendenti della «Gimac», l'industria sulla cui area è stato edificato il supermercato di via

CASELLE - L'87 è stato positivo, ma resta ancora molto da fare

Quanto manca al decollo?

Il 1987 è stato un anno positivo per l'aeroporto di Caselle. Ma è ora prevista una serie di appuntamenti importanti (non ultimo il notevole incremento di traffico per i mondiali del '90): se questi non saranno rispettati, Caselle rischia una perdita di centralità all'interno del traffico aeroportuale italiano ed europeo.

Quali gli elementi che hanno permesso a Maurizio Bordon, presidente della Sagat (la Società azionaria che ha in gestione l'aeroporto di Torino), di definire l'87 «un anno molto felice»? Innanzitutto l'incremento del traffico. A Caselle, quest'anno, hanno preso l'aereo un milione e 71.200 persone, con un incremento del 15,3 per cento rispetto all'anno scorso. Anche le 37 mila aeromobili transitate a Caselle sono il 20 per cento in più dello scorso anno. Notevole inoltre l'incremento nel trasporto di merci: ne sono stati trasportati 176.289 quintali, il 129,7 per cento in più dello scorso anno (grazie in particolare al «carga non stop» Torino-New York, che ha trasportato in 37 voli 25.556 quintali di merci, di cui il 30 per cento delle industrie piemontesi, ed al ponte aereo Torino-Detroit, che in 121 voli ha portato negli Stati Uniti 4.701 carrozzerie Cadillac firmate Pininfarina).

Tutto ciò ha portato nelle casse dell'aeroporto 26 miliardi, 12 dei quali sono stati investiti. È stata infatti potenziata la linea dei banchi di accettazione, informazioni e biglietteria (che ora dispone di 16 posizioni di lavoro, contro le 10 precedenti) nonché la linea dei nastri trasportatori di bagagli in partenza: è ampliata la sala arrivi internazionali

Per l'aeroporto torinese sono aumentati i passeggeri ed anche il trasporto di merci. Potenziati alcuni collegamenti e i servizi per il pubblico. Per la nuova aerostazione, un'integrazione di 11 miliardi

e il padiglione postale, sono stati realizzati 2 punti di informazioni turistiche ed un «meeting-point» e si sono portate a termine altre opere utili per migliorare il servizio agli utenti. È importante a questo proposito la realizzazione di nuovi parcheggi auto, a cui si sta provvedendo.

Sono comunque ancora molti i problemi di un'aerostazione costruita per circa 600 mila passeggeri all'anno, e che negli ultimi 12 mesi ha dovuto fronteggiare un traffico di quasi un milione e 100 mila passeggeri. Per far fronte a questa carenza di strutture, la Sagat ha deciso di realizzare una serie di interventi strutturali.

Innanzitutto, a sud dell'attuale aerostazione verrà realizzato un fabbricato di circa 800 metri quadrati, che permetterà una migliore disposizione degli uffici e degli altri servizi necessari per l'aeroporto. Ma la soluzione ottimale si avrà solo con la costruzione della nuova aerostazione: a questo proposito, il consiglio di amministrazione della Sagat ha già scelto il progetto. Sono però necessari 11 miliardi di finanziamento integrativo, nonché il parere di conformità urbanistica da parte del ministero dei Trasporti. Se il ministero desse parere negativo sul piano urbanistico o su quello del finanziamento, si dovrebbe ri-

fare tutto daccapo. Per cui, molto probabilmente, Caselle arriverebbe impreparata ai mondiali del '90.

Da registrare ancora altre novità per i prossimi mesi. Ad esempio il parcheggio a pagamento da 466 posti auto verrà automatizzato; sarà cioè possibile entrare inserendo nella colonnina d'ingresso la «Carta Si» (per i servizi interbancari).

Per quanto riguarda il traffico di aerei, verranno riconfermati i collegamenti con Ibiza, Palma, Tenerife, Las Palmas, Monastir, Londra e Lourdes. Saranno inoltre introdotti nuovi voli per Mosca, Budapest, Leningrado e Costanza.

Dal 26 marzo inoltre, con l'entrata in vigore dell'orario estivo, verrà istituito un collegamento Torino-Bruxelles con scalo a Liegi, che permetterà la partenza al mattino ed il rientro la sera, per 6 giorni la settimana. Saranno inoltre rafforzate le linee: Torino-Londra (da 8 a 11 collegamenti settimanali), Torino-Zurigo (da 5 a 7 collegamenti settimanali) e Torino-Parigi (da 6 a 7 collegamenti settimanali).

Daide Demicheli



NICHELINO - Lavori mai iniziati

Un cartello per supermarket

Per ora il nuovo centro commerciale di Nichelino è un cartello, installato dall'amministrazione comunale in mezzo ad un prato, nella primavera scorsa, per annunciare l'imminente avvio dell'opera. Il ritardo accumulato in questi mesi è da attribuirsi alla mancata firma della convenzione tra Comune e «COOP Piemonte», il soggetto che dovrebbe realizzare l'intervento. Ufficialmente la colpa è delle «difficoltà burocratiche»; in pratica, però, sono in molti a chiedersi se la «COOP» abbia ancora interesse a realizzare un supermarket in quel luogo, o addirittura se l'abbia mai avuto.

Attualmente la COOP è impegnata nella costruzione di altri centri commerciali nelle vicinanze; a giorni, ad esempio sarà inaugurato quello di Beinasco. «La realizzazione di altri centri ha finito per smorzare l'interesse imprenditoriale ad attivare in fretta quello di Nichelino», commenta amaramente il sindaco Armetio Vitale.

«Il modo in cui si è affidata la costruzione di quest'opera è stato un errore fin dall'inizio — afferma invece il capogruppo consiliare dell'opposizione Dc, Carlo Merlo — Di fatto la COOP si è assicurata il monopolio di intervento commerciale in questa zona di Nichelino, ed ora detta le condizioni; sicuramente il centro che sorgerà sarà diverso da quello del progetto originario del Politecnico. A questo punto saremmo tentati di chiedere la riapertura di un appalto-concorso, ma ci rendiamo conto che questo comporterebbe chissà quali altri ritardi».

Il problema è che nel quartiere 6 mila abitanti (sorto una decina di anni fa), in cui deve essere costruito il nuovo centro commerciale, non esiste per il momento nemmeno una panetteria. La gente è esasperata.

Per adesso sembra che i lavori potranno cominciare a maggio, a patto che sia rispettata una serie di scadenze strettissime. In caso contrario, la COOP ha già fatto sapere che per esigenze tecniche di cantiere i lavori slitteranno alla primavera dell'89.

C'è un altro motivo per cui gli abitanti del quartiere prestano grande attenzione all'inizio dei lavori. Il centro commerciale, infatti, dovrebbe

rientrare nel «Piano per i servizi» elaborato nell'84 dal Politecnico di Torino, su commissione dell'amministrazione comunale. Il progetto, d'avanguardia, aveva riscosso innumerevoli consensi anche da parte di riviste specializzate di urbanistica. Perché di venti realtà, però, ci vogliono decine di miliardi. Sono previsti, tra l'altro, una piazza a gradoni, l'auditorium, impianti sportivi, biblioteca e centro d'incontro.

Promesse. Ma ora i cittadini chiedono il conto agli amministratori. «Nell'ipotesi che i lavori del centro commerciale non iniziassero entro l'estate 88 — dice il comitato di quartiere — l'esasperazione degli abitanti della 167/2 raggiungerebbe un limite non più tollerabile. In questo caso cesserebbe un rapporto che noi desideriamo fare di collaborazione, e che finirebbe per trasformarsi in antagonismo netto».

Il comitato di quartiere è più che mai deciso a non rinunciare al Piano dei servizi nella sua complessità.

Mario Costantino

ESERCITO E SCUOLA - Domenica scorsa le finali regionali in piazza D'Armi

Corsa campestre: festa Mondiali di sci: tocca ai militari

La grande festa di Esercito-Scuola anche quest'anno è finita, almeno per ciò che riguarda la fase piemontese. Il concorso, indetto e organizzato dallo Stato Maggiore dell'Esercito e dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera, con la collaborazione del ministero della Pubblica Istruzione, si propone di offrire agli studenti della scuola media inferiore e dei primi anni delle superiori, le condizioni ideali per la partecipazione a gare di corsa campestre.

E il successo continua, testimoniato dall'alto numero di partecipanti alle varie fasi, culminate nella finale regionale dello scorso 21 febbraio, in piazza d'Armi a Torino. Un successo i cui principali artefici sono proprio i giovani delle scuole, capaci di concorrere con agonismo e lealtà, e un motivo in più di soddisfazione, quindi, anche per la Regione Militare Nord Ovest rappresentata domenica dal Generale Luigi Cappelletti, comandante della 17ª Zona Militare, che ha assunto gran parte del peso organizzativo, fornendo l'assistenza sanitaria, i mezzi di



trasporto, i premi, il supporto tecnico.

Dopo le fasi zonali e provinciali, che hanno coinvolto circa 40 mila studenti di Piemonte e Valle d'Aosta, oltre mille giovani, divisi in sei categorie per la scuola e per la Fidal (ragazze e ragazzi, cadette e cadetti, allieve ed allievi) si sono contesi la vittoria nella corsa campestre che ha laureato i campioni regionali e le squadre che parteciperanno il prossimo 13 marzo alla finale nazionale a Roma.

Carlo Casoli

Santena: verso il matrimonio

Sabato 20 febbraio, nei locali dell'oratorio S. Luigi di Santena è iniziato il corso di preparazione al matrimonio. Sono in tutto sei incontri serali e una domenica pomeriggio conclusiva. Il corso è organizzato dal gruppo Cpm (Corso preparazione al matrimonio) in cui sono impegnate sei coppie di coniugi della comunità santenese.

«Durante il corso — spiega Enza Longo Biondi, del Cpm — sono previsti gli interventi di un moralista, un medico ginecologo e una psicologa che analizzeranno, nei rispettivi campi, i diversi aspetti della vita di coppia. Completano il programma del corso una serata col sacerdote incentrata sul sacramento del matrimonio, alcune esperienze proposte da coppie sposate, la proiezione di due filmati (uno sulla vita fetale intrauterina e il secondo sull'aborto) e momenti di confronto e dibattito fra i partecipanti.

Ogni anno a Santena vengono organizzati due corsi di preparazione al matrimonio: uno in primavera, l'altro in autunno. Partecipano ad essi fidanzati provenienti anche dai paesi vicini perché sono gli unici corsi nella zona che si svolgono il sabato sera.

Santena: nuovo accordo in vista?

I segretari politici di Dc, Psi e Psdi hanno firmato la settimana scorsa una bozza di accordo programmatico. Questa è la novità a Santena, a 15 giorni di distanza dall'apertura della crisi nella coalizione Psi, Psdi, Pci, Indipendenti di sinistra e la lista civica di centro «Nuova Santena». Aderisce all'accordo anche il Pli; in numeri, sono 16 consiglieri su 30.

Sono in corso trattative per allargare la maggioranza al Pri e al consigliere Mario Domenico, ex Dc, eletto nella lista «Nuova Santena», poi dichiaratosi «indipendente» perché contrario all'accordo del suo gruppo con i comunisti.

Ora le segreterie politiche stanno definendo nei particolari il programma e precisando la ripartizione delle deleghe assessoriali. La carica di sindaco spetterebbe, come era nella maggioranza precedente, ai socialisti.

Amianto «buono» a Balangero

La vicenda dell'Amiantifera di Balangero (azienda che da tempo desta notevoli preoccupazioni per quel che riguarda la salute e l'occupazione dei lavoratori) è forse ad una svolta decisiva: l'amministrazione è passata di recente nelle mani dei proprietari Puccini, che hanno subito assicurato la continuità nell'attività estrattiva ed il mantenimento degli attuali posti di lavoro, perché l'amianto locale continua ad essere assai richiesto dal mercato (anche per le sue caratteristiche di pericolosità ridotta rispetto all'amianto che viene prodotto in Sud Africa).

È da rilevare inoltre che l'attuale amministrazione dell'azienda ha annunciato di voler rinunciare al progetto di produzione di nichel, di cui da tempo si parlava. Tale progetto aveva allarmato notevolmente abitanti ed amministrazioni dei Comuni vicini a Balangero: per questa produzione sarebbe stato necessario realizzare una grande discarica degli scarti di lavorazione in una zona individuale tra Nole e Cirié.

Val di Lanzo: scuola di canto

In preparazione al convegno regionale dei cori parrocchiali che si terrà il 29 maggio a Vicoforte ed anche di quello di Lourdes, è stata organizzata nelle valli di Lanzo una scuola interparrocchiale di canto, che ha preso avvio mercoledì 24 febbraio nella chiesa di Ceres. Vi prendono parte le cantorie di Ceres, Mazzenile, Cantoria, Pessinetto ed altre località. Istruttore è don Celestino Massaglia, parroco di Ceres e delegato alla Pastorale del turismo; collaborano anche il maestro Gian Michele Cavallo (all'organo), Tiziana Francesetti ed Alberto Dematteis (alle trombe). Il corso proseguirà ogni mercoledì fino a Pasqua.

Ambientalisti a S. Francesco

Come già in varie altre località del basso Canavese, anche a San Francesco al Campo è stato costituito dai cittadini un Comitato ecologico. Questo gruppo intende suscitare l'attenzione della gente per la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente, la difesa delle notevoli ricchezze naturalistiche della zona, per una presa di coscienza nei confronti di tutte quelle attività che potrebbero compromettere la realtà socio-ambientale locale. Al Comitato (che si riunirà ogni primo giovedì del mese nel centro sociale di via Roma 1), possono aderire tutte le persone interessate all'iniziativa.

Per i giovani di Cirié

L'assessorato alla Gioventù del Comune di Cirié, nell'ambito delle iniziative promozionali, organizza visite di scambio culturale con Malta per ragazzi dai 14 ai 18 anni, dal 30 giugno al 14 luglio prossimi. La quota d'iscrizione è di 400 mila lire; per informazioni, ci si può rivolgere all'assessorato (tel. 920.07.27).

Per i mesi di febbraio e marzo, lo stesso assessorato ha predisposto diversi corsi per giovani tra i 12 ed i 17 anni: sono dedicati alla lavorazione di cuoio e legno, alla pittura su stoffa, alla tessitura e alla maglieria.

Usl 30: opuscolo per gli invalidi

Conoscere per non essere esclusi: questo è il titolo di un opuscolo stampato dall'Aias (Associazione italiana per l'assistenza agli spastici) di Chieri ed edito con il patrocinio dell'Usl 30. Nell'opuscolo si presentano i servizi che spettano come diritti agli handicappati e alle loro famiglie, e si illustra l'iter burocratico da seguire per potervi accedere.

Sono citate le procedure per il riconoscimento dell'invalidità civile, l'esenzione dallo svolgimento del servizio militare di leva, le modalità per la nomina del tutore e vari diritti in materia di formazione professionale e di lavoro. Sono segnalati inoltre i servizi offerti agli handicappati dall'Usl e sono riportati, per ogni distretto, gli indirizzi del segretariato sociale a cui fare riferimento. L'opuscolo è in distribuzione presso le strutture dell'Usl, i pediatri e il Centro Famiglia di piazza Mosso a Chieri.

OLMEO

Cessioni e rilievi Commerciali e Immobiliari

10121 C.so Matteotti, 57 TORINO - Tel. 011-547400

NON CONFONDETEVI!

Mille lire valgono il doppio solo a

MOBILANDIA

Sempre più grande
con mobili sempre
più belli a prezzi
sempre più bassi e
scegliete Voi
la formula
di pagamento.

Vi aspetta in Via TORINO 59

a BRUINO tel. 011/9086573